



Milano, li 15 marzo 2023

Alla cortese attenzione
On. Deputato Paolo Gentiloni
Commissario Europeo all'Economia

Mail: cab-gentiloni-contact@ec.europa.eu; paolo.gentiloni@ec.europa.eu; marco.butì@ec.europa.eu;
alienor.margerit@ec.europa.eu; Julia.lemke@ec.europa.eu

Cc: jossart@bioenergyeurope.org; Manuela.giordano@ec.europa.eu; barbara.caspani@ec.europa.eu;
sabina.bengtsson@ec.europa.eu; susanna.laitinen@ec.europa.eu; dipadua@bioenergyeurope.org;
prizzi@bioenergyeurope.org

Oggetto: richiesta intervento per abrogazione della definizione di biomassa legnosa primaria (PWB) e relative proposte di emendamento nell'ambito del trilatero europeo sulla REDIII

Egregio On. Gentiloni,

scriviamo a nome delle associazioni rappresentanti la **filiera foresta-legno-energia italiana** in un momento cruciale della revisione della Direttiva sulle energie rinnovabili (REDIII).

In quanto Commissario europeo per gli affari economici e monetari ci preme condividere con Lei le forti preoccupazioni che abbiamo già espresso alla DG ENER sui criteri di sostenibilità delle biomasse, in particolare sulla definizione di biomassa primaria e i vari tentativi di mediazione intercorsi negli ultimi mesi nel trilatero. **Ne va dello sviluppo economico delle aree montane e interne del nostro Paese, la cui economia del legno è un driver fondamentale di redistribuzione del reddito e di presidio del territorio.**

Riteniamo quindi fondamentale il ruolo della Commissione nel corso del trilatero, il prossimo incontro di confronto sul tema è previsto il prossimo 29 marzo 2023. Al momento la commissione sta assumendo un atteggiamento "conservativo", che non favorirebbe lo sviluppo delle bioenergie, dell'economia circolare e dei servizi ecosistemi delle foreste (sequestro di carbonio).

L'attuale definizione di biomassa legnosa primaria non rappresenta un parametro adeguato a determinare la sostenibilità della biomassa legnosa stessa. Per il nostro Paese, inoltre, tale definizione ostacolerebbe la messa in atto della Strategia Forestale Nazionale di recente emanazione, del resto già condivisa anche a livello europeo. In tal senso si è già speso anche il Ministero dell'Agricoltura, Sicurezza Alimentare e Forestale, esprimendo la propria contrarietà all'attuale definizione in corso di negoziazione.

La bioenergia rappresenta la principale fonte di energia rinnovabile prodotta sul territorio europeo (56,8% di tutte le rinnovabili) e produce quasi un milione di posti di lavoro in tutta l'UE (964.258 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno).

Le attuali restrizioni proposte dal Parlamento, sostenute dalla Commissione nel corso del trilatero, avrebbero **un impatto negativo, se non abrogate, stimato in una riduzione del 20% dell'energia rinnovabile dell'UE.** In un momento in cui, in Europa e in Italia in particolare, abbiamo un disperato bisogno di sostituire l'energia fossile importata, questo provvedimento ostacolerebbe la capacità dell'UE di raggiungere le sue ambizioni *green* e l'indipendenza energetica.

Le restrizioni sulle biomasse proposte dalla definizione di biomassa legnosa primaria del Parlamento o compromessi simili da parte della Commissione sono anche in opposizione alle conclusioni dell'*European Joint Research Center- JRC* che sottolineano come sia "*difficile definire in modo univoco e implementare in modo significativo tali restrizioni in una legislazione dell'UE - il rischio sarebbe stato quello di complicare la*

conformità senza necessariamente promuovere ulteriormente la sostenibilità o la conservazione della biodiversità"¹.

Ci rendiamo conto che questo argomento potrebbe sembrare che esuli dal suo ambito di attività, tuttavia, data la gravità della situazione, e gli effetti che la mancata abrogazione della definizione produrrebbe in termini economici e sociali sui territori in cui da anni è stata avviata la filiera bosco-legno-energia, riteniamo prioritario e fondamentale un suo coinvolgimento.

La ringraziamo per l'attenzione e restiamo a Sua disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento.

Distinti saluti,

Il Presidente di Aiel
Domenico Brugnoni

Il Presidente EBS
Antonio Di Cosimo

Il presidente FIPER
Walter O. Righini



AIEL-Associazione Italiana Energie Agroforestali è l'associazione delle imprese della filiera legno-energia che da 20 anni si occupa di promuovere la corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali, in particolare i biocombustibili legnosi. L'associazione rappresenta circa 500 imprese della filiera, tra cui circa il 70% delle aziende italiane ed europee di costruzione di apparecchi domestici e caldaie e, sul fronte dei biocombustibili, circa 150 produttori di legna e cippato e 90 imprese italiane di produzione e distribuzione di pellet. AIEL ha fondato e gestisce in Italia tre sistemi di certificazione: ENplus® (pellet), Biomassplus® (legna, cippato e bricchette) e ariaPulita® (generatori a legna e pellet).

Associazione EBS raggruppa i principali produttori industriali di energia elettrica rinnovabile da biomasse solide, con 19 impianti di potenza superiore a 5 MWe collocati su tutto il territorio nazionale. In Italia il settore rappresenta la maggioranza della produzione elettrica da biomasse solide (1,8 TWh/anno) che sono per oltre il 90% di provenienza nazionale. L'indotto diretto e indiretto del settore supera i 5 mila lavoratori che operano nei comparti agricolo, metalmeccanico, elettrico e della logistica.

FIPER

FIPER, la Federazione Italiana dei Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, dal 2001 riunisce 96 impianti di teleriscaldamento a biomassa legnosa, 28 operatori di filiera per un indotto di circa 6500 imprese coinvolte. 1250 MW la potenza termica installata e 110 MW elettrici, 1600 km di reti di teleriscaldamento, un tessuto produttivo rappresentato da piccole e medie imprese radicate sui territori rurali e montani. In aggregato tra la filiera agricola e forestale, la biomassa impiegata a fini energetici corrisponde in media a 1,6 milioni di tonnellate/annue tra residui legnosi, e sottoprodotti agricoli, rigorosamente in filiera corta. FIPER è membro di FINCO, Bioenergy Europe ed EBA.

¹ Report on the use of woody biomass for energy production in the EU (2021) pg. 92